



Gesù ha terminato la sua missione e ora chiede ai suoi amici, a coloro che l'hanno accolto di cominciare il suo stesso cammino. Ma il suo invito è rivolto anche a noi, perché possiamo fare la stessa esperienza dei primi discepoli. Ci chiama nella Galilea delle genti, il luogo dove il Signore ha vissuto la vita di ogni giorno e iniziato il suo annuncio: è lì, luogo della vita quotidiana e dell'ascolto, che noi, discepoli di oggi, lo incontriamo. Lì, sul monte: non un monte qualunque; è un monte preciso, dove vuole che lo ascoltiamo, vediamo e adoriamo, ricevendone il potere e la missione. È un monte, ma sono vari monti in quella Galilea. C'è quello dove Gesù annuncia la volontà del Padre, quello dove si ritira a pregare, quello dove guarisce i malati, quello della trasfigurazione. In ciascuno di essi, attraverso l'ascolto, la preghiera e la cura dei fratelli, vediamo la gloria di Lui, il Figlio. Possiamo adorarlo, cioè portare alla bocca, baciare: il fine della nostra esistenza è proprio quello, il bacio al Signore. Nell'andare incontro al Signore, che cammina sull'acqua e ci chiama a fare altrettanto, noi, la Chiesa come Pietro, siamo sempre colti da paura e dubbio. È la poca fede, chiamata a diventare quella *grande fede* che rende presente e operante Gesù, pur nella sua assenza fisica. Ebbene, è necessario far uscire i nostri dubbi; una fede che non li conosce, forse semplicemente li evita. Per mancanza di fede! E Gesù ci parla, ci dona tutto il suo *potere* che possiamo usare solo se gli rispondiamo: fare ciò che dice, perdonare, vincere il male. Noi, come i discepoli, non dobbiamo "ammaestrare" ma rendere tutti gli uomini discepoli del Maestro, comunicare loro quello che abbiamo ricevuto: ascoltare e fare la Parola per diventare insieme il suo popolo. Il significato di battezzare è immergersi; ma non nell'acqua, dove si muore, ma in Dio, che con il suo Spirito ci fa respirare e vivere. È così che diventiamo come Dio: non come delirio di onnipotenza ma facendo la sua volontà. È possibile perché non siamo né orfani né abbandonati: Lui è con noi ogni giorno, è il Dio-con-noi e questo rende possibile essere con lui; tutti i giorni, ogni giorno, ogni ora in cui, con fedeltà e saggezza, ascoltiamo e facciamo quanto lui ha fatto e detto.

ANTIFONA D'INGRESSO ((At 1,11)

"Uomini di Galilea, perché fissate nel cielo lo sguardo? Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore ritornerà". Alleluia

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di

comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio uni-

genito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

A. Amen

COLLETTA

C. Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te...

Dagli atti degli Apostoli (At 1,1-11)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro

occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 46)

Rit: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

R.
Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba. Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

R.

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

R.

Dalla lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini (1,17-23)

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e quale è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose. Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO (Mt 28,19.20)

Alleluia, **alleluia.**

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

† **VANGELO**

Dal vangelo secondo Matteo (28,16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei

Ascensione del Signore

morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. - Gesù è asceso al cielo e siede alla destra di Dio, ma ha promesso che anche noi parteciperemo alla sua gloria. Chiediamo al Padre che tenga desta in noi la speranza della salvezza e della vita eterna.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Perché la Chiesa, corpo visibile di Cristo, annunci con franchezza il Vangelo e sia luogo di carità e di salvezza per gli uomini. Preghiamo.

2. Perché i missionari siano testimoni credibili e appassionati del Vangelo che annunciano, dando così ragione della fede che li anima e che propongono ad ogni uomo. Preghiamo.

3. Perché ogni uomo si senta corresponsabile del progresso e agisca come protagonista nella storia, perseguendo la promozione dei valori della solidarietà, della giustizia e della pace. Preghiamo.

4. Per chi è lontano dalla fede, perché il Signore gli doni la grazia della conversione e dell'incontro con fratelli che siano convinti compagni di viaggio nel cammino della fede. Preghiamo.

5. Per la nostra comunità, perché riconosca la sua appartenenza al corpo di Cristo che è la Chiesa e viva in unità e comunione l'impegno all'edificazione del Regno di Dio. Preghiamo.

C. - Ascolta, o Padre, le nostre preghiere e donaci di essere fedeli ai tuoi comandamenti, perché possiamo giungere a godere la gioia della comunione con te. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente e misericordioso, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 28 maggio **Solennità dell'Ascensione del Signore**

Celebrazioni orario festivo.

h. 17,00 in cattedrale, *ordinazione presbiterale di don Marcelo Lavin*

Martedì 30 maggio

h. 18,30 in biblioteca, *Coordinamento Centro per la Famiglia*

Mercoledì 31 maggio

h. 18,30 negli uffici, è attivo il **Centro per la Famiglia**

Giovedì 1 giugno

h. 16,00 – 18,00 in biblioteca, ***Diamo un calcio alla solitudine, incontri per anziani soli (ma anche non soli).***

h. 21,00 via A. Frank, 26-28, ***Santa Messa nel Quartiere***

Venerdì 2 giugno

Festa della Repubblica

Primo venerdì del mese

Celebrazioni orario feriale

Sabato 3 giugno

h. 16,00 in oratorio, ***Festa di fine anno Catechistico, giochi, cena insieme e festa.***

Domenica 4 giugno

Solennità di Pentecoste

Celebrazioni orario festivo.

h. 18,00 in chiesa, *celebra la prima messa don Marcelo Lavin*

